

CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera

Tel. 0835593811 Fax 0835593852



DETERMINAZIONE N° 57 del 22/01/2019

N° 1004 di Protocollo Generale

N° d'ord. 125 Reg. Pubblicazioni

Area AMMINISTRATIVA	Nr. d'ordine 29	del 17 <u>.01.2019</u>
Ufficio AFFARI LEGALI	Nr. d'ordine 04	del_ <u>17.01.2019</u>
Causa D'Alcantara Pietro c/Comune id Montalbano Jonico. Liquidazione acconto all'avv. Ferdinando Izzo ed integrazione impegno di spesa.		
Visto di regolarità contabile		
Attestante la copertura finanziaria	В	ILANCIO2019
Art. 184 -comma 4 - D. Lgs. 267/2000		Cap. 124
Art.151- comma 4- D.Lgs. 267/2000	Impegno n.1325 RR.PP.2018 € 2.000,00	
Art.147 bis - D.Lgs. 267/2000	I	mpegno n. € 2.000,00 .
Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria f.to Rag. Antonio DAMIANO		

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA e SOCIO- CULTURALE

PREMESSO:

-che con atto del 15.01.2013, notificato all'ente in data 23.01.2013 ed acquisito agli atti in data 24.01.2013 con prot. n. 1391, il sig. D' Alcatara Pietro, assuntore del concordato fallimentare relativo alla ditta CDF costruzioni, a mezzo dell'avv. Nicola Disanto, citava in giudizio i sigg.ri D'Aversa Angelo, Galante Antonio, Galante Camilla nonché il Comune di Montalbano Jonico per sentire accertare e dichiarare:

a-la esclusiva responsabilità di questo ente per il mancato pagamento di quanto dovuto all'assuntore a seguito della delibera di C.C. del 30.09.2012 e successiva determina di liquidazione del 22.11.2012 per un ammontare di € 173.593,63 derivante dalla sentenza del Tribunale di Matera n.410/2003 emessa a seguito del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo n.1291/1991, che aveva condannato l'ente al pagamento della detta somma;

b-la responsabilità dei sigg.ri D'Aversa Angelo, Galante Antonio e Galante Camilla per lite temeraria in precedenza instaurata nei confronti della CDF dichiarata fallita, essendo venuto meno il loro diritto al credito, per non aver proposto istanza di ammissione al passivo nel prefiggendo termine nei confronti della curatela fallimentare;

- -con delibera di G.C. n.84 del 18.3.2013 si stabiliva di resistere suddetto giudizio e si conferiva il relativo incarico all'avv. Ferdinando Izzo;
- -il procedimento si concludeva con ordinanza dello 08.06.2017 con la quale il Tribunale di Matera ha dichiarato estinto il giudizio;

CONSIDERATO che

-con atto del 7.6.2018, notificato all'ente in data 12.06.2018 ed acquisito agli atti in pari data con prot.n. 8522, il sig. D'Alcantara Pietro, ritenendo di aver subito danni patrimoniali, esistenziali e morali dall'inerzia dell'ente e dalla lite temeraria degli altri convenuti, a mezzo dell'avv. Andrea R. Arleo, citava in giudizio i

sigg.ri D'Aversa Angelo, Galante Antonio, Galante Camilla nonché il Comune di Montalbano Jonico per sentire accertare e dichiarare:

- 1) la esclusiva /concorrente responsabilità di questo ente per il mancato pagamento di quanto dovuto al già assuntore sig. Pietro D'Alcantara a seguito della delibera di C.C. del 30.09.2012 e successiva determina di liquidazione del 22.11.2012;
- 2) la responsabilità esclusiva/concorrente dei sigg.ri Galante Antonio e Galante Camilla e D'Aversa Angelo per il mancato pagamento di quanto dovuto dall'Ente Locale nei confronti del già assuntore sig: Pietro D'Alcantara, nonché per lite temeraria, in quanto pur essendo venuto meno il loro diritto di credito nei confronti della fallita CDF costruzioni per non aver proposto istanza di ammissione al passivo, coltivavano in maniera irragionevole varie azioni esecutive/accertative che di fatto avevano contribuito alla mancata erogazione da parte dell'Ente comunale delle somme dovute in favore del sig. Pietro D'Alcantara nel corso della vigenza del concordato fallimentare;
- 3) conseguentemente condannare il Comune di Montalbano Jonico al risarcimento di tutti i danni materiali, morali ed esistenziali per mancato pagamento di quanto dovuto nei limiti temporali deliberati, nella misura di € 200.000,00 e/o maggiore o minore ritenuta di giustizia anche per perdita di chance;
- 4) condannare i sigg.ri Galante Antonio e Galante Camilla e D'Aversa Angelo al risarcimento del danno patrimoniale, esistenziale morale, per perdita di chance, per lite temeraria nella misura di € 200.000,00;

RILEVATO che l'avv. Ferdinanzo Izzo, cui l'atto di citazione è stato trasmesso per le valutazioni del caso essendo già a conoscenza dei fatti per aver difeso l'ente nel precedente giudizio, con nota del 22.8.2018, acquisita agli atti dell'ente in pari data con prot.n.11760 comunicava che:" esaminato l'atto di citazione il medesimo attore, sia pure articolando diversamente la domanda avanzata in giudizio, sostanzialmente reitera la richiesta di condanna del Comune al pagamento di un presunto danno di ben € 200.000,00 sebbene tale richiesta sia infondata poiché le somme pretese dal D'Alcantara, benché oggetto di determinazione di pagamento del 2012, non potevano essere versate, atteso che - in tale epoca - le somme erano assoggettate al vincolo di indisponibilità derivante dal pignoramento eseguito su queste ad istanza di Galante Antonio, D' Aversa Angelo e Galante Camilla. Ritengo, quindi , che la domanda debba essere adeguatamente contrastata con la costituzione in giudizio del Comune di Montalbano Jonico.....".

TENUTO CONTO che con delibera di G.C. n.167 del 20.9.2018 si stabiliva :

- 1)Di prendere atto della nota dell'avv. Ferdinando Izzo del 22.8.2018, acquisita agli atti dell'ente in pari data con prot.n.11760 ;
- 2) Di costituirsi nel giudizio instaurato avanti al Tribunale Civile di Matera dal sig. D'Alcantara Pietro, a mezzo dell'avv. Andrea R. Arleo, con atto del 7.6.2018, notificato all'ente in data 12.06.2018 ed acquisito agli atti in pari data con prot. n.8522;
- 3) Di incaricare il Responsabile dell'area amministrativa a porre in essere gli adempimenti consequenziali per il conferimento dell'incarico, ivi compreso quello di provvedere all'impegno ed alla liquidazione di spesa previa stipula di apposita convenzione che regoli il pagamento degli onorari il cui importo non dovrà superare la metà dei medi tariffari di cui al Decreto del Ministero della Giustizia n.37 dell'8.3.2018 relativo al "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art.13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n.247;

CONSIDERATO che:

- con propria determina n. 356 del 27.09.2018 (R.G.766/2018) si affidava l'incarico in questione all'avv. Ferdinando Izzo, già informato dei fatti, per un compenso complessivo di € 9.797,99, dando atto che con successivo provvedimento si sarebbe impegnata la somma occorrente per il pagamento degli onorari al suddetto legale;
- con successiva determina n.410 del 12.11.2018 (R.G. 905/2018) si impegnava la somma di € 2.000,00 dando atto che si sarebbe provveduto ad integrare l'impegno con successivo provvedimento;

CHE l'avv. Izzo, a seguito di rituale costituzione in giudizio, con ultima nota del 17.01.2019, acquisita agli atti dell'ente in data 18.01.2019 con prot n.845, richiedeva un acconto di € 1.998,99 compresi Iva e Cap e spese forfettarie;

CHE l'art.4 del contratto sottoscritto con il detto legale prevede che : " per il sostegno delle spese di causa il Comune corrisponderà al legale incaricato, in seguito alla stipula del presente contratto, acconti se richiesti". ;

RITENUTO, poter aderire alla richiesta del legale dell'ente con il pagamento dell'acconto richiesto;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte degli enti locali.;

VISTO l'art. 163, comma 3, del TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n.267, in forza del quale: "ove alla scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata dalla norma statale in un periodo successivo all'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al 1° comma, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato (assestato);

RILEVATO che il presente provvedimento rispetta il disposto dell'art. 163, 1° comma, del TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 nr. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed esaminati in particolare:

- ➤ L'art. 107, che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- ➤ L'art. 192, che prevede l'adozione delle determinazioni a contrattare, con indicazione del fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L'art. 183, che detta norme sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa e di cui si accerta il disposto del comma 8;
- L'art. 147 bis, sul controllo di regolarità amministrativa e contabile;

DATO ATTO, altresì,

- dell'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi fra il Responsabile che sottoscrive il provvedimento ed i soggetti interessati dallo stesso;
- dell'assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità relativa al Responsabile che sottoscrive il provvedimento;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del d.lgs.267/2000

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa,

- 1) Di prendere atto della nota dell'avv. Ferdinando 17.01.2019, acquisita agli atti dell'ente in data 18.01.2019 con prot n. 845;
- 2) Di liquidare e pagare la somma di €.1.998,99 (iva, cap e spese forfettarie inclusi) in favore dell'avv. Ferdinando Izzo quale acconto sulle competenze professionali di cui all'incarico in premessa specificato ed affidato con propria determinazione n. 356 del 27.09.2018 (R.G.766/2018);
- 3) Di imputare la spesa complessiva di €. 1.998,99 al cap.124 RR.PP 2018 del bilancio corrente esercizio provvisorio;
- 4)Di integrare l'impegno di spesa n.1325 di ulteriore € 2.000,00 con imputazione al cap. 124 del bilancio corrente esercizio provvisorio;

- 5) Di disporre che l'Ufficio di Ragioneria provveda agli atti di propria competenza ivi compreso quello di provvedere al relativo mandato di pagamento a presentazione di regolare fattura da effettuarsi mediante bonifico sull' IBAN: IT33Q0200880401000010802958;
- 6) Di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D,Lgs.267/2000;
- 7) Di disporre che la presente vada trasmessa all'ufficio di segreteria, ragioneria, affari legali ed albo ognuno per gli adempimenti di propria competenza per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA e SOCIO E CULTURALE

P.I. f.to mmT

f.to Dott. Vincenzo PIERRO

CITTA' DI MONTALBANO JONICO



Provincia di Matera UFFICIO ALBO PRETORIO INFORMATICO



www.comune.montalbano.mt.it

CRON. N. 125 / 2019 RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente DETERMINAZIONE viene pubblicata, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i., all'ALBO PRETORIO ON-LINE, del Comune di Montalbano Jonico in data 22.01.2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi sdell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Dalla residenza comunale, 22.01.2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ALBO PRETORIO INFORMATICO f.to (Maurizio BARLETTA)